

CAMAVER NEWS

Informazioni e aggiornamenti sugli eventi, le mostre e gli artisti di Camaver Kunsthaus International

Le idee, come il vento, non hanno forma materiale ma i loro effetti sulla realtà sono evidenti

SHAMAL, IL VENTO CREATIVO

Artisti da tutto il mondo in mostra nella prestigiosa Villa Tittoni Traversi a Desio

Inaugurerà il 5 di giugno la prima mostra della stagione di Camaver Kunsthaus presso la bellissima Villa Tittoni Traversi a Desio in Provincia di Monza e Brianza.

Visto il grande successo dello scorso anno verrà riproposta la mostra "Shamal il vento creativo", ampliata nei contenuti e nel numero di opere esposte

Shamal è il nome di un impetuoso vento estivo che spira nel golfo persico. Dai tempi più antichi esso è sempre stato considerato come un evento raro e portatore di cambiamenti. Quel vento d'oriente si presta a diventare il simbolo di questa mostra assumendo a simbolo di creatività e di eccezionalità.

L'accostamento simbolico ci permette di approfondire, in maniera semplice e accessibile, anche le minime sfaccettature dell'essere artista e del pensiero creativo, che spesso risulta inafferrabile, travolgente e spesso improvviso.

Lo scopo principale di questa esposizione è mettere a confronto realtà locali con esperienze internazionali, attraverso un viaggio sospinto dalla forza innovatrice e dalla carica di novità portate dallo Shamal.

Spesso ci si domanda come nasca un'opera d'arte: ebbene forse sgorga proprio come da un caos primordiale, dove idee e suggestioni esterne si mischiano in un movimento intricato e incontrollabile; una commistione in cui la sensibilità creativa come un alito di vento riesce a dare una direzione ben precisa e a modificare in qualche modo la realtà quotidiana.

Le idee, esattamente come il vento, non hanno forma materiale, non sono tangibili, eppure i loro effetti sulla realtà sono evidenti. A volte solo l'occhio dell'artista che è dotato di una sensibilità più spiccata riesce a carpire nuovi punti di vista e rielaborarli per renderli arte e raccontare qualcosa di nuovo. Da questo crogiolo d'artista nasce dunque qualcosa che agisce sulle menti e sulla sensibilità delle altre persone e lascia in loro un segno travolgente, proprio come la folata

di un vento forte e invasivo che inevitabilmente porta a mutamenti, fuori e dentro ogni individuo.

Ciò che con la rassegna artistica si tenta di comunicare è il fatto che la creatività, insieme a quella particolare sensibilità che gli artisti possiedono, è proprio come un refole che imprevedibile soffia attraverso Paesi e i continenti, che influenza nelle più svariate forme altri artisti e persone comuni.

Verrà messo in mostra il pensiero artistico che come aria e vento non ha forma concreta e non può dunque essere corrotto; è una sorta di forza inattaccabile capace di mettere in luce i punti oscuri della nostra società o di spingerci verso mondi e dimensioni dove poter riflettere sull'uomo, sulla sua interiorità e sul suo rapporto con ciò che lo circonda.

L'aria è l'elemento su cui il vento agisce e il pensiero è il campo in cui agisce la creatività, che per l'artista diventa una sorta di respiro vitale, un'energia cosmica che diventa pensiero puro e immaginazione.

Non bisogna mai pensare che questo vento sia però un elemento lontano dalla realtà quotidiana o dalle persone come noi: così come l'aria, che è collegamento tra cielo e terra, così l'arte è solida giunzione tra spirito e materia e quindi è l'unico modo per sublimare gli impulsi materialistici dell'uomo.

Nelle più remote epoche il vento aveva una connessione importante con il divino e con il soprannaturale perché esso era manifestazione del volere degli Dei e ne rappresentava il principio del soffio vitale. L'artista è dunque l'uomo pervaso da questo vento e da questa tensione creativa che è istinto naturale dell'umanità libera, il cui pensiero non deve e non può accettare costrizioni di sorta. Questo vento oggi diventa comunicazione, flessibilità di pensiero e mutamento di pensiero in materia: è arte.

La mostra rimarrà aperta fino al 20 di giugno.





Antichi Palazzi

Nel 2005 nasce il progetto artistico "Antichi Palazzi": una serie di esposizioni di carattere internazionale organizzate in spazi pubblici, luoghi storici come appunto antichi palazzi signorili, torri, castelli medievali, abbazie, chiese, edifici in cui è stato scritta un tassello della storia dell'uomo e spesso anche dell'arte. Luoghi in cui il pubblico, la gente comune riesce ad avvicinarsi agli eventi e a viverli con semplicità e dimestichezza; luoghi in cui è possibile creare un percorso artistico e didattico usando i linguaggi dell'arte contemporanea spesso difficili da comprendere nella loro profondità ma più accessibili se coniugati con linguaggi artistici già conosciuti. Queste mostre vogliono essere un ponte tra passato presente e futuro, un viaggio attraverso l'arte per riflettere su temi concreti o anche su concetti più astratti, ma in maniera intuitiva, creando emozione e trovando una chiave di accesso comprensibile per tutti dai bambini in età scolare fino ai pensionati. L'elenco completo delle mostre della Serie Antichi Palazzi è consultabile sul sito camaver.it nel nostro curriculum interattivo.

Marcello Cazzaniga

Lo Strumento dell'Arte !

La settima edizione di Antichi Palazzi nella cittadina di Acquasparta

La mostra organizzata col patrocinio del Comune di Acquasparta e inserita come evento di contorno di un festival di teatro dialettale, assume come tema

centrale il linguaggio, definito da Oscar Wilde, insieme al pensiero, come strumenti dell'artista nell'esprimere la propria arte.

Anche la location in cui si svolgerà l'esposizione ci riporta al tema scelto: La Casa della cultura Matteo D'Acquasparta. Un centro multiculturale dedicato a uno storico personaggio citato nella

più grande opera letteraria italiana: la Divina Commedia di Dante Alighieri, padre della lingua italiana volgare, quella che ancora oggi usiamo per comunicare.

Il linguaggio è la più grande invenzione dell'uomo, è ciò che ne ha permesso lo sviluppo personale e della società.

Grazie al linguaggio si trasmettono informazioni veicolate attraverso un sistema di simboli e di regole codificate. Tali informazioni trasmesse sono solo una parte del prodotto terminale di un processo che elabora percezioni sensoriali, i concetti, i sentimenti, le emozioni le idee e i pensieri. Si tratta quindi di un processo di sintesi.

Tuttavia l'uomo ha saputo creare

contemporaneamente diverse forme di comunicazione che potessero rendere in maniera più esauriente, o semplicemente in maniera differente, idee, sentimenti, emozioni e concetti astratti: Le arti. Fin dagli albori della storia, l'uomo ha sentito il bisogno di rappresentare graficamente il mondo che lo circondava, attraverso un processo interpretativo personale, interessato non tanto a riprodurre le forme di tali oggetti o creature, ma ciò che essi rappresentavano per loro.

L'arte è un modo di comunicare ciò che c'è al di là delle apparenze, le forme e i colori sono strumenti per esprimere o amplificare sentimenti, emozioni, idee e valori morali.

Il linguaggio dell'arte è tuttavia una "creatura" in continua evoluzione in grado di trovare modi espressivi sempre diversi e originali, ma comprensibili anche a fruitori lontani nel tempo.

Al centro dell'arte c'è l'uomo

nella sua complessità interiore, nel suo rapporto con il mondo e la natura, con la società in cui è inserito e con tutto ciò che è impalpabile e ultraterreno.

Per questo motivo l'arte è un linguaggio universale, che non conosce confini o limiti. L'arte può dirci molto se sappiamo fermarci a aprirne la nostra mente e il nostro cuore, portarci ad esplorare un infinito mondo interiore.

Sta a noi quindi trovare il giusto tempo da dedicare alla scoperta dell'arte e del linguaggio più vicino a quello della nostra anima.

La mostra si terrà dal 26 giugno al 10 Luglio.



Lo Strumento dell'Arte

ACQUASPARTA

DAL 26.06 AL 10.07

E

SAN GEMINI

DAL 10.07 AL 25.07

RASSEGNA D'ARTE CONTEMPORANEA

A CURA DI CAMAVER KUNSTHAUS

L'ARTE E I SUOI LINGUAGGI E IL VIVERE CONTEMPORANEO

Camaver in pillole

Nel 2002 Camaver trasferisce la sua sede espositiva a Lecco in Corso Matteotti 8/b. L'undici ottobre inaugurerà la prima mostra lecchese "SS36": un'ampia rassegna collettiva in cui si presentavano al pubblico gli artisti della galleria.



"Gran Tour 2010": viaggiare per l'arte o l'arte in movimento?

Il termine "Gran Tour" si riferisce storicamente a un viaggio che nell'ottocento nobili e acculturati compivano alla scoperta delle bellezze artistiche e architettoniche dell'Italia. Una vera e propria moda per quell'epoca, che spingeva i viaggiatori ad acquistare opere d'arte o archeologiche, o a farsi ritrarre sullo sfondo delle vestigia dell'impero romano o semplicemente del paesaggio italiano.

I fruitori dell'arte andavano alla ricerca delle opere da portarsi nelle loro case, con questo progetto promosso da Camaver Kunsthaus sarà l'arte a compiere un viaggio per andare casa degli amanti dell'arte.

Artisti da tutte le parti del mondo verranno selezionati per una serie di esposizioni di alta qualità, organizzate in location di grande interesse storico e culturale, in periodi dell'anno di maggior flusso turistico. Le mostre in programma sono:

dal 5 al 20 giugno 2010: "Shamal: il Vento Creativo". Villa Tittoni Traversi Desio, Monza, con il Patrocinio del comune di Desio.

Un viaggio attraverso la bellezza e l'arte

Dal 26 giugno al 10 luglio 2010: "Lo strumento dell'arte". Casa della Cultura Matteo d'Acquasparta, Acquasparta (TR) con il Patrocinio del Comune di Acquasparta.

Dal 10 al 24 luglio: "Lo strumento dell'arte" mostra collettiva presso "Felipe Art Studio" San Gemini (TR).

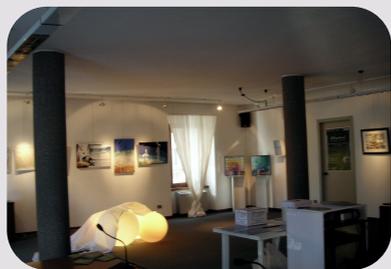
dal 17 al 25 luglio: "Dall'acqua nasce l'anima" Mostra presso la Sala Consiliare del Comune di Baveno (VB) Lago Maggiore con il Patrocinio del Comune di Baveno.

HERMES CONSIGLIA:	WEB	MOSTRA	LUOGHI	ARTISTA
	Il nuovo blog di Camaver, ovviamente. Camaver.it semplice e chiaro con il nostro curriculum interattivo!	Amedeo Modigliani Fino al 19.06.2010 a Gallarate (VA) presso il Maga, il nuovo museo della città.	Monza: ordinata, chic e con una storia gloriosa. Da vedere: Il parco, La Villa Reale, il Duomo e il suo museo, l'arengario e l'autodromo.	Han Geng Dalla Cina un giovane artista di talento. A Desio nella mostra Shamal, il vento creativo.

Dall' Acqua Nasce l' Anima

17 - 26 Luglio 2010 - Baveno - Lago Maggiore

L'acqua è uno degli elementi più intimamente legati all'uomo, alla sua storia al suo stesso essere e alla sua psicologia. Un elemento che fin dalla notte dei tempi è stato considerato magico e misterioso e dunque legato a infinite simbologie e culti religiosi. La città di Baveno trova un collegamento naturale con l'acqua essendo adagiata sulle sponde del lago Verbano o Lago maggiore, specchiandosi nelle sue acque limpide, condividendone la bellezza il suo cambiare aspetto giorno dopo giorno ora dopo ora. L'acqua sarà il mezzo per intraprendere un viaggio attraverso mondi altrimenti difficili da raggiungere e l'arte contemporanea sarà il traghettatore.



Dall'acqua noi nasciamo ed essa rappresenta da sempre la fonte di purificazione e quindi di rinascita. Immergersi nell'acqua ci catapulta in una dimensione particolare in cui tutto è distorto e ovattato: semplicemente diverso. Ci si trova allora in una dimensione molto simile a quella dell'immaginazione e dei sogni, proprio da dove l'artista estrae immagini forti o ricche di simbolismo e che sappiano comunicare a un livello più profondo. Inabissarsi in queste acque profonde che sono dentro di noi ci permette di varcare porte che si aprono nell'immaginario permettendoci di plasmare un infinito numero di creature, pensieri, parole: arte.

Secondo le numerose leggende le creature misteriose che popolavano le acque dell'antichità altro non erano che le nostre intime paure che oggi sono altrove e prendono forme diverse ma che sono tutte riconducibili a ciò che non conosciamo o che è insondabile come in passato erano le profondità marine. La nostra vita è stata spesso definita come la corrente di un fiume che scorre inesorabilmente senza mai fermarsi e così facendo ci arricchisce di esperienze e immagini nuove.

L'artista a volte sembra essere sulla riva di questo fiume e quindi capace di carpire immagini e realtà che chi è nel mezzo dei flutti non riesce a percepire se non in maniera superficiale. L'ispirazione per l'artista è un po' come l'acqua: una sostanza primordiale informe da cui tutte le forme possono nascere con infinite potenzialità che ancora non sono manifeste. L'acqua è tutto questo: è in grado di creare, purificare, dissolvere, cancellare, materializzare, donare la vita, guarire, ispirare saggezza, rendere immortali, essa è il primo specchio dell'uomo pensante, l'unico specchio che ci fornisce la capacità di vedere dentro le nostre emozioni. L'acqua ci piace, ci affascina e ci ispira perché essa rappresenta un po' noi stessi con la nostra energia vitale; all'apparenza sempre la stessa ma sempre diversa goccia dopo goccia se analizzata in profondità. L'acqua assomiglia all'anima dell'essere vivente, non ha principio e non ha fine, è differente e si presenta in innumerevoli forme.

Con questa mostra ospitata a Baveno compieremo un viaggio a bordo della "nave arte" verso luoghi lontani e misteriosi, ma semplicemente dentro di noi.



**DALIA
BLAUENSTEINER**

Siamo lieti di presentare sulle pagine del Camaver Kews una nuova artista che parteciperà a diversi eventi organizzati da Camaver Kunsthau durante la stagione in corso.

Dalia Blauensteiner nata in Lituania ma ormai austriaca a tutti gli effetti.

L'artista capisce fin da subito che la sua strada e nel mondo dell'arte compiendo i suoi studi nelle scuole più prestigiose del suo paese.

La sue prime esposizioni risalgono al 1983 e fino ad oggi vanta un curriculum artistico di livello internazionale.

In Italia con Camaver parteciperà alla settima edizione della mostra di Antichi Palazzi ad Acquasparta e poi successivamente alla mostra di Baveno sul lago Maggiore.

L'artista presenterà i suoi ultimi nuovi lavori, in cui si nota uno stacco rispetto alla esperienza passata. Opere informali dalle tinte fresche e vivaci e composizioni raffinate ed eleganti che siamo certi riusciranno a conquistare il pubblico di Camaver Kunsthau.

Per Saperne di Più...

Per rimanere sempre aggiornati sui nostri eventi, potete consultare il nostro sito web multilingue :

<http://www.camaver.com>

Oppure potete visitare il nostro blog sempre aggiornato con foto e video

dalle nostre mostre e non mancate di lasciare il vostro commento:

<http://www.camaver.it>

Per ulteriori contatti potete scriverci via e-mail al seguente indirizzo:

info@camaver.com

oppure chiamarci al nostro seguente numero

+39.328.5930092

Sede di Rappresentanza in Italia

**Camaver Kunsthau
di Marcello Cazzaniga**

C.P. 275 - Lecco
23900 Lecco - Italia